
 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

Indice

Indice.....	1
Introduzione	2
Scopo.....	2
Campo di applicazione	2
Riferimenti normativi	3
Modalità operative.....	4
Segnalazioni whistleblowing.....	4
Requisiti della Segnalazione	5
Canali e modalità di segnalazione.....	5
Invio e Ricezione di una Comunicazione Scritta.....	6
Invio e Ricezione di una Comunicazione Orale	6
Gestione della Segnalazione.....	7
Iter generale di gestione della Segnalazione	7
Attività di Indagine e Reporting.....	8
Risultati Finali dell'Analisi.....	8
Le Funzioni del Gestore Whistleblowing	9
Treatmento dei Dati Personali	9
Tutele e Protezioni	10
Misure e Provvedimenti Sanzionatori	10
Archiviazione dei documenti relativi alle segnalazioni.....	11
Entrata in vigore e comunicazione	11

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

Introduzione

Con il termine WHISTLEBLOWING si intende l'attività di segnalare illeciti o irregolarità commessi all'interno di un ente/azienda.

La normativa in materia di WHISTLEBLOWING, di origine comunitaria, ha avuto un'importante evoluzione negli ultimi anni: da iniziale dovere in capo a specifici soggetti in determinate materie (ad esempio in ambito fiscale), il WHISTLEBLOWING è oggi un diritto esteso ad un'ampia categoria di soggetti, anche del settore privato.

Il D.Lgs. 24/2023, che testualmente "disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato", raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata ad una maggiore tutela del soggetto segnalante (c.d. whistleblower).

Per maggiori informazioni sul D.Lgs 24/2023 si rimanda alla [pagina specifica del sito ANAC](#) (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Scopo


La presente procedura definisce le modalità con cui Buffoli F.lli s.r.l. (d'ora innanzi Azienda per brevità), quale soggetto giuridico del settore privato con meno di 50 dipendenti che ha comunque predisposto ed attuato il proprio MOG 231, adempie all'obbligo di stabilire un sistema di gestione delle Segnalazioni di eventuali illeciti/c.d. WHISTLEBLOWING (canali, procedure, risorse) e di garantire ai Segnalanti le tutele previste dalla legge.

Ulteriore scopo è quello di facilitare la comunicazione di informazioni relative a violazioni riscontrate durante l'attività lavorativa.

Campo di applicazione

Questa procedura si applica a:

- L'intera organizzazione;
- I Responsabili dei settori/funzioni coinvolti nei processi sensibili, così come identificati dalla mappatura e valutazione dei rischi ("risk assessment"), aggiornata periodicamente nel MOG;
- Le persone che possono fare segnalazioni; quali:
 - Dipendenti
 - Collaboratori
 - Fornitori, subfornitori e dipendenti e collaboratori degli stessi
 - Liberi professionisti, consulenti, lavoratori autonomi
 - Volontari e tirocinanti, retribuiti o non retribuiti
 - Azionisti o persone con funzione di amministrazione, direzione, vigilanza, controllo o rappresentanza
 - Ex dipendenti, ex collaboratori o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

- Soggetti in fase di selezione, di prova o il cui rapporto giuridico con l'ente non sia ancora iniziato
- La procedura protegge anche l'identità dei soggetti facilitatori, le persone fisiche che assistono una persona segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo.
- Le persone coinvolte nella segnalazione;
- Il Soggetto dedicato alla ricezione e gestione delle segnalazioni (Gestore WHISTLEBLOWING/ OdV 231);

Riferimenti normativi

- Il **D.lgs. 231/01** che, all'articolo 6, prescrive:

comma 1. Se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell'articolo 5, comma 1, lettera a), l'ente non risponde se prova che:

[...] b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;

comma 2. In relazione all'estensione dei poteri delegati e al rischio di commissione dei reati, i modelli di cui alla lettera a), del comma 1, devono rispondere alle seguenti esigenze:

[...] d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli; e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.


comma 2-bis.: I modelli di cui al comma 1, lettera a), prevedono, ai sensi del decreto legislativo attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, i canali di segnalazione interna, il divieto di ritorsione e il sistema disciplinare, adottato ai sensi del comma 2, lettera e).

- Il **D.lgs. 24/2023** Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

- Il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati ("GDPR").

- Il **D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal **D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- Le **Linee Guida ANAC**, stabilite con la decisione del Consiglio dell'Autorità **del 30 maggio 2023**, che ha approvato lo schema delle "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali - procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne" ("Linee Guida ANAC").

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

Inoltre, il **Regolamento dell'OdV 231** stabilisce che questo ha il diritto di accedere a tutte le fonti informative senza bisogno di autorizzazioni, pur rispettando l'obbligo di riservatezza in merito ai dati e alle informazioni acquisite. È importante ricordare la responsabilità, anche di carattere penale, che può derivare dalla violazione di questo obbligo.

Modalità operative

L'Azienda, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, ha aggiornato il proprio canale di segnalazione interna che assicura la protezione dell'identità del segnalante, dell'individuo coinvolto e di chiunque altro menzionato nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della documentazione allegata.

In linea con l'art. 4, comma 2, del d.lgs. 24/2023, la gestione del canale interno di segnalazione è affidata a da un soggetto esterno, autonomo e specificamente formato identificato in:

Dott. Sabina Jolanda Megale Maruggi

Presidente OdV di Buffoli F.lli s.r.l.

(d'ora innanzi Gestore WHISTLEBLOWING)

Segnalazioni whistleblowing

Presupposto dell'esame della segnalazione ai sensi del Decreto WHISTLEBLOWING e della presente Procedura è che essa:

- abbia ad oggetto la violazione di determinati settori e materie;
- non abbia ad oggetto determinati argomenti, ossia una contestazione, rivendicazione o richiesta connessa ad un interesse di carattere personale della persona del segnalante
- l'attinenza con il contesto lavorativo della persona segnalante.

Settori e materie delle violazioni segnalate


Le segnalazioni saranno prese in considerazione se riguardano comportamenti, azioni o omissioni di cui il segnalante ha preso conoscenza nel contesto lavorativo in rapporto con l'Azienda.

Poiché l'Azienda è una impresa privata dotata di un modello organizzativo 231 ma con un numero di dipendenti inferiore a 50, in base alla normativa possono essere presentate:

- solo segnalazioni interne di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Lgs. 231 o violazione del modello di Organizzazione e Gestione 231 dell'azienda.

Invece, **non saranno considerate segnalazioni** relative a:

- Le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.
- Le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto.

- Le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea
- Informazioni classificate o segrete, informazioni coperte da segreti professionali medici o legali, informazioni coperte dal segreto di indagine in procedimenti penali o in virtù di norme relative all'autonomia e indipendenza della magistratura, alla difesa nazionale e all'ordine pubblico, al diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o sindacati, alla protezione contro condotte o atti illeciti posti in essere a causa di tali consultazioni, all'autonomia delle parti sociali e al loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché alla repressione delle condotte antisindacali.

Requisiti della Segnalazione

Per garantire un'analisi e una valutazione adeguata delle segnalazioni da parte dei responsabili del loro ricevimento e gestione, è importante che la segnalazione sia formulata in modo che risultino chiare:

- Generalità del segnalante (eventuale, altrimenti la segnalazione sarà considerata "**anonima**", vedi sotto) e esplicita indicazione che si vuole mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni.
- circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
 - È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.


Se le informazioni personali del segnalante non sono fornite, la segnalazione sarà considerata "**anonima**". Di conseguenza, sarà trattata come una segnalazione "ordinaria" invece di "protetta" secondo il Decreto WHISTLEBLOWING, e quindi esclusa dall'applicazione della presente Procedura. Tuttavia, le protezioni garantite dal Decreto WHISTLEBLOWING rimangono valide per il segnalante anonimo che, una volta identificato, informi l'ANAC di aver subito ritorsioni a seguito della sua segnalazione.

Canali e modalità di segnalazione

Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso uno dei seguenti metodi:

- **Invio di una comunicazione scritta su carta;** da inviare al Gestore delle segnalazioni WHISTLEBLOWING incaricato:
 - [Dott. Sabina Jolanda Megale Maruggi \(c/o Studio Maruggi STP s.r.l.\), Via Paolo VI, n. 1, 20168 Sarezzo \(BS\)](#)
- **Presentazione orale tramite un appuntamento fissato di persona con** il Gestore delle segnalazioni WHISTLEBLOWING incaricato:
 - [Dott. Sabina Jolanda Megale Maruggi \(c/o Studio Maruggi STP s.r.l.\), Via Paolo VI, n. 1, 20168 Sarezzo \(BS\), telefono Segreteria 030 8901170, specificando che si tratta di appuntamento per Segnalazione WHISTLEBLOWING](#)

Relativamente a **eventuali Segnalazioni inviate ad un soggetto interno diverso dal Gestore WHISTLEBLOWING**, se la segnalazione è considerata "segnalazione whistleblowing", ove il segnalante dichiara o è possibile capire che voglia usufruire delle tutele previste dal Decreto Whistleblowing, la stessa va

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al Gestore WHISTLEBLOWING, dandone contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Invio e Ricezione di una Comunicazione Scritta

Nel caso di una segnalazione inviata per iscritto, si applicano le seguenti linee guida:

- Inviare lettera o raccomandata in una busta contenete due buste chiuse:
 - la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento;
 - la seconda con il testo della segnalazione,
 In tal modo si garantisce di separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.
 - Entrambe le suddette buste dovranno poi essere inserite nella terza busta principale chiusa che rechi all'esterno la dicitura "**RISERVATA PERSONALE**" al gestore della segnalazione incaricato, come sopra identificato.

La segnalazione sarà quindi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del Gestore delle segnalazioni WHISTLEBLOWING incaricato.

Una volta ricevuta, il Gestore WHISTLEBLOWING prenderà le seguenti misure:


- Aprire la busta e esaminare il suo contenuto.
- Registrare la segnalazione nel registro dedicato, assegnandole un numero progressivo in ordine cronologico (ad esempio, "WHISTLEBLOWING_1", "WHISTLEBLOWING_2", ... "WHISTLEBLOWING_n").
- Ove i documenti allegati alla segnalazione contenessero dati personali in grado di identificare il segnalante, effettuare una fotocopia degli stessi, garantendo che non vengano rivelati i dati personali del segnalante o dell'eventuale facilitatore. Tutte le altre copie sono prontamente distrutte.
- Nel caso di una segnalazione scritta a mano, trascrivere i contenuti in modo che sia prodotta una copia analogica in cui non siano leggibili i dati personali del segnalante o dell'eventuale facilitatore. Tutte le altre copie prodotte per questo scopo saranno immediatamente distrutte.
- Marcare l'originale e le copie della segnalazione ricevuta e qualsiasi documento allegato con il numero di protocollo cronologico attribuito ("WHISTLEBLOWING_n").
- Archiviare separatamente gli originali delle segnalazioni (contenenti dati personali del segnalante) e le copie delle stesse (senza dati personali del segnalante) in luoghi sicuri accessibili solo al Gestore WHISTLEBLOWING (ad esempio, un armadietto o una cassaforte chiusa con chiavi disponibili solo per il Gestore WHISTLEBLOWING).
- Inviare una comunicazione alla persona segnalante entro sette (7) giorni, indicando la ricezione della segnalazione e il numero di protocollo assegnato¹.

Invio e Ricezione di una Comunicazione Orale

Per le segnalazioni trasmesse oralmente, si segue la procedura seguente:

- Il segnalante deve richiedere un appuntamento con il Gestore WHISTLEBLOWING, utilizzando i riferimenti sopra segnalati.

¹ L'avviso di ricevimento potrà essere inviato solo ai segnalanti non anonimi che abbiano indicato almeno un canale di contatto.

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

L'incontro richiesto viene organizzato presso l'ufficio del Gestore WHISTLEBLOWING, e sarà presente solo il Gestore WHISTLEBLOWING stesso. Durante l'appuntamento, il Gestore WHISTLEBLOWING sarà responsabile di:


- Stilare un verbale delle dichiarazioni verbali ricevute dal segnalante e sottoporlo alla sua approvazione, che può essere confermata con la sua firma.
- Registrare la segnalazione nel registro dedicato, assegnando un numero progressivo in ordine cronologico (ad esempio, "WHISTLEBLOWING_1", "WHISTLEBLOWING_2", ... "WHISTLEBLOWING_n").
- Creare una copia analogica (fotocopia) del resoconto scritto della segnalazione orale, garantendo che non siano rivelati i dati personali del segnalante o dell'eventuale facilitatore. Tutte le altre copie sono immediatamente distrutte.
- Marcare l'originale e le copie della segnalazione ricevuta e qualsiasi documento allegato con il numero di protocollo cronologico assegnato ("WHISTLEBLOWING_n").
- Archiviare separatamente gli originali delle segnalazioni (contenenti i dati personali del segnalante) e le copie delle stesse (senza dati personali del segnalante) in luoghi sicuri accessibili solo al Gestore WHISTLEBLOWING (ad esempio, un armadietto o una cassaforte chiusa con chiavi disponibili solo per il Gestore WHISTLEBLOWING).

Gestione della Segnalazione

Iter generale di gestione della Segnalazione

Il Gestore WHISTLEBLOWING gestisce le segnalazioni secondo un iter procedurale ben definito che rispetta le condizioni, i termini e le modalità descritte di seguito:

- Emissione di una conferma di ricezione della segnalazione scritta al segnalante entro sette (7) giorni dalla data di ricezione (tranne nel caso di segnalazione orale, ove la firma del verbale delle dichiarazioni verbali ricevute dal segnalante ha valore di conferma di ricezione della segnalazione).
- Prima valutazione della segnalazione, al fine di determinare se soddisfa i requisiti per essere considerata come segnalazione secondo il Decreto WHISTLEBLOWING.
- Dichiarazione di non ammissibilità della segnalazione se questa appare manifestamente infondata, ovvero priva di elementi di fatto che giustifichino un ulteriore esame, oppure se è troppo generica per comprendere il fatto segnalato, o se è accompagnata da documentazione irrilevante, inadeguata o irrilevante.
- Eventuale richiesta di informazioni supplementari al segnalante, nel caso in cui la segnalazione non sia adeguatamente dettagliata, seguita da una valutazione sulla sua ammissibilità.
- Avvio di un'indagine interna all'azienda sui fatti e le condotte segnalate una volta accettata la segnalazione, nel rispetto delle leggi vigenti (inclusa la legge 300/1970, il GDPR e il Codice Privacy), con particolare attenzione alle persone coinvolte.
- Mantenimento della comunicazione con il segnalante.
- Redazione, in base ai dati e alle informazioni raccolte, di un rapporto di chiusura dell'indagine spiegando il suo esito (archiviazione del procedimento per mancanza di prove sufficienti, avvio di un'inchiesta interna, misure organizzative adottate per affrontare il problema in modo costruttivo, rinvio ad un'autorità competente per ulteriori indagini, purché ciò non pregiudichi i diritti delle persone coinvolte).

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

- **Notifica al segnalante del risultato entro tre (3) mesi dalla ricezione della segnalazione, come previsto dal Decreto WHISTLEBLOWING.**

Attività di Indagine e Reporting

A fronte della necessità di avviare una indagine sulla segnalazione valutata ammissibile, il Gestore WHISTLEBLOWING **segnala tempestivamente e nel rispetto dell'obbligo di riservatezza al CdA l'apertura di un procedimento di indagine**, mantenendo lo stesso informato circa le necessità e esiti di eventuali verifiche con Funzioni e personale interno, o, ancora sulla necessità di conferire mandato a soggetti terzi per approfondimenti specialistici.

In quest'ultimo caso è cura del Gestore WHISTLEBLOWING:

- conferire mandato formale, definendo il perimetro di azione e precisando le informazioni che intende ottenere dall'approfondimento richiesto;
- omettere qualsiasi informazione che possa, anche indirettamente, ricondurre all'identità del segnalante;
- omettere qualsiasi informazione relativa al segnalato, laddove non strettamente necessaria al corretto svolgimento dell'incarico affidato;
- ribadire al soggetto incaricato l'obbligo di riservatezza dei dati trattati (nel caso di soggetti esterni all'Azienda, detto obbligo dovrà essere formalizzato nel contratto di prestazione per conto del Gestore WHISTLEBLOWING).

A fronte dell'indagine condotta, nel caso in cui la segnalazione risulti fondata o comunque appaia tale, il Gestore WHISTLEBLOWING, provvede a darne tempestiva comunicazione al CdA (ed eventualmente, per quanto necessario, alla Direzione aziendale e ad altre funzioni aziendali specificamente competenti), che prenderà le necessarie decisioni e adotterà i provvedimenti conseguenti, ivi compresa l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria di fatti illeciti penali, civili e/o amministrativi.

In base alle decisioni prese da CdA il Gestore WHISTLEBLOWING sarà quindi in grado di notificare al segnalante il risultato della gestione della segnalazione, come previsto dall'iter procedurale sopra esposto.

Le segnalazioni archiviate come non ammissibili sono rendicontate al CdA con cadenza semestrale, riportando l'oggetto della segnalazione e le motivazioni per cui non si è proceduti con successive indagini.


Il Resoconto completo dell'attività di gestione delle segnalazioni al CdA aziendale è poi riportato nella Relazione annuale dell'OdV sul MOG 231 al CdA.

Risultati Finali dell'Analisi

In sintesi, le possibili risposte finali alla fine di una qualsiasi delle fasi sopra descritte potrebbero essere:

Alla fine della prima valutazione, entro sette (7) giorni dal ricevimento della segnalazione:

- "Segnalazione palesemente infondata e non ammissibile per il whistleblowing"
- "Segnalazione non correlata all'ambito di applicazione della normativa whistleblowing come definito dal Decreto WHISTLEBLOWING"

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

- "Segnalazione non adeguatamente dettagliata che richiede ulteriore interazione con il segnalante secondo i termini indicati dal Gestore WHISTLEBLOWING"
- "Segnalazione ammissibile per il trattamento whistleblowing".

Alla conclusione dell'indagine, entro tre (3) mesi dal ricevimento della segnalazione, per quelle ammissibili per il trattamento whistleblowing:

- "Segnalazione indagata e, alla fine, archiviata per i seguenti motivi: [...] (mancanza di prove sufficienti e/o la sua esclusione dall'ambito di applicazione della normativa whistleblowing come definito dal Decreto WHISTLEBLOWING)"
- "Segnalazione indagata e, alla fine, notifica dell'adozione delle seguenti misure organizzative, gestionali e di controllo adottate internamente per migliorare la prevenzione di possibili violazioni analoghe e la repressione delle condotte per le quali sono previste sanzioni disciplinari secondo la legge e il contratto di lavoro vigenti".
- "Segnalazione indagata e, alla fine, invito a segnalare il fatto alle autorità competenti per ulteriori indagini"

Le Funzioni del Gestore Whistleblowing

Come precedentemente evidenziato, il ruolo del Gestore WHISTLEBLOWING è assegnato dall'Azienda al proprio OdV 231, ed in particolare al Presidente dell'OdV Dott. Sabina Jolanda Megale Maruggi, che possiede la professionalità e la competenza necessarie per svolgere il ruolo, i cui doveri, poteri e responsabilità sono descritti nel Regolamento OdV 231, come allegato al MOG 231 della Società.


Nella gestione della segnalazione, il Gestore WHISTLEBLOWING garantisce:

- Il rispetto del Decreto WHISTLEBLOWING, della normativa pertinente ai propri compiti (inclusi lo Statuto dei lavoratori, il GDPR, il Codice Privacy) e di questa Procedura
- L'adempimento preciso e corretto dei termini, delle condizioni e delle modalità previste dalla presente procedura
- L'adozione di tutte le precauzioni appropriate per **garantire un'efficace ed efficiente attuazione delle misure a tutela della riservatezza** nella gestione del canale di informazione (ad esempio, nella custodia e nella trasmissione dei documenti, anche se anonimizzati, a terzi autorizzati) e rispetto a:
 - la persona segnalante;
 - il facilitatore;
 - la persona coinvolta o comunque i soggetti menzionati nella segnalazione;
 - il contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il Gestore WHISTLEBLOWING non è obbligato a garantire appuntamenti o riunioni con il segnalante, facilitatore o persona coinvolta al di fuori dell'orario di lavoro o nei giorni di legittima assenza dal luogo di lavoro (ad esempio, durante le vacanze) o in luoghi che non garantiscano la sicurezza e la riservatezza della conversazione, se al di fuori del luogo di lavoro.

Trattamento dei Dati Personali

Qualsiasi trattamento dei dati personali deve essere condotto secondo quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679, il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196. I dati personali che non risultano chiaramente utili per il trattamento di una specifica segnalazione non vengono raccolti o, se raccolti per errore, vengono immediatamente cancellati. I diritti delineati negli articoli dal 15 al 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nel limite di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo del 30

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	---	--

giugno 2003, n.196. L'azienda gestisce il trattamento dei dati personali relativi alla ricezione e gestione delle segnalazioni, in conformità ai principi delineati negli articoli 5 e 25 del regolamento (UE) 2016/679, fornendo adeguate informazioni ai segnalanti e agli interessati, secondo gli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679, e adottando misure idonee per proteggere i diritti e le libertà degli interessati.

Tutele e Protezioni

La persona cui si fa riferimento nella segnalazione come responsabile del sospetto di illecito beneficia di misure di protezione dell'identità analoghe a quelle della persona segnalante e delle altre persone menzionate nella segnalazione.

In aggiunta alla **tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante e dei soggetti menzionati nella segnalazione**, nonché del contenuto della stessa, esistono altre forme di tutela garantite attraverso questa procedura.

Viene infatti **garantita protezione alla persona segnalante contro ogni forma di ritorsione o discriminazione** che dovesse subire in seguito e a causa di una segnalazione.


Per ritorsione si intende qualsiasi azione o omissione minacciata o reale, diretta o indiretta, collegata o derivante da segnalazioni di illeciti effettivi o sospetti, che causi o possa causare danni fisici, psicologici, danni alla reputazione della persona, perdite economiche.

Tra le possibili discriminazioni rientrano:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- note di merito o referenze negative;
- misure disciplinari o altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o un trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto a termine;
- danni, anche alla reputazione della persona, pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore in futuro; o la conclusione anticipata
- l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi; l'annullamento di una licenza o di un permesso; la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici

Misure e Provvedimenti Sanzionatori

Qualora, dalle verifiche delle segnalazioni, condotte ai sensi del presente documento, si riscontri un comportamento illecito ascrivibile a personale dipendente, l'Azienda agirà con tempestività ed immediatezza, attraverso **misure e provvedimenti sanzionatori adeguati e proporzionati**, tenuto conto della **gravità** nonché

 buffoli f.lli	Procedura del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ssmm PROCEDURA WHISTLEBLOWING Estratto Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza 231	ESTRATTO MG-P04 V01 del 17.12.2023
--	--	--

della **rilevanza penale di tali comportamenti e dell'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato ai fini della normativa nazionale vigente.**

I provvedimenti sanzionatori sono deliberati dal CdA sulla base dell'informativa ricevuta dall'Organismo di Vigilanza e, se ritenuto necessario, dopo aver acquisito il parere degli uffici specialisti interni.

Qualora le indagini condotte evidenzino **comportamenti dolosi/colposi in capo a soggetti terzi, che hanno avuto e/o hanno in essere rapporti con l'Azienda, la stessa agirà tempestivamente disponendo tutte le misure individuate come necessarie per la propria tutela.**

[Archiviazione dei documenti relativi alle segnalazioni](#)

Le segnalazioni e i documenti correlati vengono conservati per il periodo necessario per il trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a partire dalla data della comunicazione del risultato finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla presente procedura e del principio dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR e dell'articolo 3, comma 1, lettera e).

[Entrata in vigore e comunicazione](#)

La presente Procedura entra in vigore dal 17/12/2023, sostituendo qualsiasi precedente regolamento o procedura sulla materia.

La presente Procedura di whistleblowing e l'informativa privacy relativa ai trattamenti di whistleblowing sono comunicati e messi a disposizione del personale aziendale anche tramite affissione nelle bacheche aziendali, nonché pubblicati all'interno della sezione WHISTLEBLOWING del sito internet aziendale, a disposizione di tutti gli interessati